

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

XXVI.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 MARZO 1967

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARIGLIA

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	173
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Contributo per la partecipazione italiana al primo Festival delle arti negre in Dakar (3456)	173
PRESIDENTE	173, 174, 175
CANTALUPO	174
LOMBARDI RICCARDO	174
LUPIS, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	175
SCELBA	174
VEDOVATO, <i>Relatore</i>	173, 174
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	175

La seduta comincia alle 10.

STORCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Leone Giovanni.

Discussione del disegno di legge: Contributo per la partecipazione italiana al primo Festival delle arti negre in Dakar (3456).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo per la partecipazione italiana al primo Festival delle arti negre in Dakar ».

L'onorevole Vedovato ha facoltà di svolgere la relazione.

VEDOVATO, *Relatore*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge in esame si riferisce ad un contributo per la partecipazione italiana al primo festival delle arti negre in Dakar, che si svolse dal 1° al 24 aprile 1966.

La partecipazione italiana, vivamente sollecitata sia dal Governo del Senegal, sia dall'Organizzazione centrale del festival, era diretta a dare assistenza tecnica per l'organizzazione della sezione cinematografica del primo festival di arti negre. In particolare l'Italia avrebbe dovuto cooperare al fine di prendere contatti diretti con tutti i produttori e distributori dei paesi partecipanti al festival, per convogliare in Dakar tutte le pellicole prodotte nel mondo e collegate con il mondo negro, per selezionare queste pellicole e per organizzare tecnicamente lo svolgimento della manifestazione, fornendo le attrezzature e provvedendo alla pubblicità.

L'offerta fu raccolta da parte del comitato italiano con molto piacere e vi fu un impegno particolarmente notevole da parte di alcune organizzazioni italiane per reperire i fondi necessari ad un migliore svolgimento dell'iniziativa. In particolare parteciparono al finanziamento di tali iniziative la RAI-TV, l'Istituto Luce, la FIAT, l'Olivetti ed il Banco di Roma.

Era previsto sin dall'inizio un contributo da parte del Governo italiano; il presente disegno di legge ne ha precisato l'ammontare in lire 20 milioni.

Il comitato della delegazione italiana è stato presieduto dall'onorevole Gronchi, quale presidente onorario, e dall'avvocato Vittorino Veronesi, ex direttore generale dello UNESCO, come presidente effettivo, ed ha avuto la collaborazione di uomini particolarmente qualificati nel mondo del cinema, che però hanno rapporti con la produzione mondiale che si riferisce al mondo negro.

Il risultato di questa manifestazione, com'è stato notato dalla stampa nazionale ed internazionale, è stato veramente notevole, perché ha costituito una grande apertura di carattere psicologico, in quanto ha fatto sentire i popoli africani su un piano di perfetta parità con i popoli di altra parte del mondo.

Non solo quindi il risultato è stato positivo, ma si ha motivo di ritenere che l'Italia verrà sollecitata ancora una volta a curare la seconda edizione del festival, che si svolgerà in Nigeria nel 1968. Mi risulta a questo proposito che già alcuni operatori italiani si siano messi al lavoro.

Per queste considerazioni, il Relatore raccomanda alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LOMBARDI RICCARDO. Mi dichiaro favorevole all'approvazione di questa erogazione già avvenuta, anche perché l'organizzazione del festival per quanto riguarda la sezione cinematografica è stata francamente fatta in uno spirito e con intenti antirazzisti, con notevoli adesioni internazionali.

Ma, a parte questo, ho chiesto la parola per domandare all'onorevole rappresentante del Governo ed al Relatore se sia indispensabile che tutti i provvedimenti concernenti la erogazione di piccole spese siano addebitabili al fondo per l'importazione di banane fresche.

Il che dà ai nostri provvedimenti legislativi una curiosa caratteristica, nonché l'impressione che vi sia una sorta di fonte inesau-

ribile cui il Governo attinge per tutte le iniziative che propone al Parlamento...

Come già in altre occasioni abbiamo trovato il modo di caricare gli oneri sul fondo globale, vorrei pregare che anche per il disegno di legge oggi al nostro esame si elimini la... fonte misteriosa di finanziamento che altrimenti finirà per diventare mitica.

SCELBA. Di fronte agli impegni assunti dal Governo italiano, non posso che dichiarare che voterò a favore del provvedimento. Ho sentito, peraltro, che si sta pensando ad altra manifestazione. Non vorrei che quella che oggi si propone diventi una spesa ricorrente nel bilancio dello Stato, il che non sarebbe giusto. Chiedo che sia posto a verbale che il contributo che oggi si chiede di approvare non deve costituire un precedente. Raccomando al Governo di non assumere per l'avvenire impegni di questo genere.

CANTALUPO. Dichiaro che voterò a favore del provvedimento. In occasione del festival delle arti negre di Dakar, la televisione riprodusse largamente gli spettacoli al cui allestimento noi abbiamo contribuito. Mi parvero esteticamente splendidi, tali da porre in evidenza le capacità artistiche di alcuni popoli africani nel campo di quelle arti minori che sono divenute oggi di tanto interesse.

Mi è parso abbastanza chiaro che la partecipazione italiana, importante e apprezzabile, ha costituito un elemento caratteristico nell'insieme dello spettacolo. Ciò che mi ha fatto molto piacere.

I contatti con l'Africa non debbono a mio avviso limitarsi a quelli politici od economici, ma estendersi a quelli artistici, soprattutto con un popolo che, come il nostro, è estremamente spontaneo nelle manifestazioni di questo genere.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

VEDOVATO, Relatore. Vorrei dire innanzi tutto che non si tratta di un finanziamento totale. Ho già spiegato come sia soltanto un contributo, visto che la spesa complessiva è di gran lunga superiore ai 20 milioni di cui al provvedimento al nostro esame.

Per quanto concerne la copertura, raccolgo la sollecitazione già avanzata l'altra volta dal collega Lombardi. In effetti, le cose stanno come segue. Con un decreto del dicembre 1965 venne deciso di applicare un'imposta sulle banane fresche che entrano in Italia. L'iniziativa fu presa, in un primo tempo per

IV LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 2 MARZO 1967

favorire, attraverso l'esenzione da tale imposta, la produzione somala.

Alla fine dell'anno corrente, per altro, si penserebbe di estendere l'imposizione di cui trattasi a tutte le banane che comunque entrano in territorio italiano. Il gettito relativo non è quindi preventivamente determinato, dal momento che non si conosce l'ammontare di quello che sarà il consumo.

È abitudine dell'Amministrazione, ogni qualvolta vi siano sopravvenienze per contributi che si chiedono in ritardo o *una tantum*, di fare riferimento a detto capitolo.

Poiché l'entrata vi sarà certamente, è solo il *quantum* che è incerto.

PRESIDENTE. La V Commissione ha espresso parere favorevole al disegno di legge, parere che non è stato accompagnato da alcuna motivazione.

Per quanto mi riguarda, vorrei raccomandare al Governo per il rispetto delle funzioni che la Costituzione ci attribuisce, che per l'innanzi non si dia luogo alla presentazione di un disegno di legge che autorizzi spese che sono già state effettuate, soprattutto tenendo conto del fatto che il Relatore ha accennato all'eventualità di un nuovo invito e di una nuova partecipazione italiana al *festival* del 1968.

LUPIS, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Mi associo innanzitutto alla relazione dell'onorevole Vedovato, raccomandando alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

Circa il ritardo nella presentazione del provvedimento, cercheremo per il futuro di accelerare l'*iter* di preparazione al tempo più stretto possibile.

Prendo comunque atto delle dichiarazioni fatte dagli onorevoli Lombardi, Cantalupo e Scelba, perché si provveda ad eliminare l'inconveniente giustamente segnalato.

Il ritardo è stato causato dalla necessità di superare ostacoli nel reperimento dei fondi per la copertura di questo provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione, dopo averne dato lettura.

ART. 1.

È autorizzata a favore del Comitato italiano per il primo Festival delle arti negre, con sede in Roma, la concessione di un contributo di lire 20.000.000 per l'organizzazione della Sezione cinematografica del Festival di Dakar.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di lire 20.000.000 derivante dall'attuazione della presente legge si provvede con una corrispondente quota del maggior gettito derivante dal decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1334, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 21, concernente l'importazione di banane fresche.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul provvedimento oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico i risultati della votazione:

Disegno di legge n. 3456: « Contributo per la partecipazione italiana al primo Festival delle arti negre in Dakar ».

Presenti e votanti	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	26
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrosini, Bemporad, Brusasca, Cantalupo, Cariglia, Cattani, Codacci Pisanelli, Diaz Laura, Di Primio, Foderaro, Folchi, Lombardi Riccardo, Martino Edoardo, Melloni, Pedini, Pezzino, Russo Carlo, Sandri, Scelba, Serbandini, Storchi, Tagliaferri, Tesauo, Toros, Vedovato, Zaccagnini.

È in congedo:

Leone Giovanni.

La seduta termina alle 10,20.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO
